



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 15 del 23/04/2018

COPIA

Oggetto: MODIFICA SCHEDA 5-07 E 5-08 PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO E DEL CENTRO MATRICE PER ERRORE DI RAPPRESENTAZIONE NEGLI ELABORATI GRAFICI.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di aprile, solita sala delle adunanze, alle ore 18:13, in seduta straordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

MARONGIU ANNA PAOLA	P	MURONI ALESSANDRO	P
MAMELI MASSIMILIANO	P	PORCEDDU LUIGI	A
CAEDDU MONICA	P	COCCO ARNALDO	P
TRUDU LEOPOLDO	P	GRUDINA ALBERTA	A
GIOI LIDIA	P	GAI VINCENZA MARIA CRISTINA	A
ARGIOLAS ROSANNA	A	GRIECO MARIO	P
CASSARO PAOLO	P		
CARIA CARLO	P		
LITTERA LUCA	P		
URRU MATTEO	P		
BISCARO MICHELE	A		

Totale Presenti: 12

Totali Assenti: 5

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco ANNA PAOLA MARONGIU.

Assiste il Segretario Comunale GIANLUCA COSSU.

Vengono, dal Signor Presidente, nominati scrutatori i Signori:

ALESSANDRO MURONI

LUCA LITTERA

ARNALDO COCCO

IL CONSIGLIO COMUNALE

La Sindaca apre il 2° punto all'ordine del giorno, proposta n. 10 del 23.03.2018, avente ad oggetto *“Modifica scheda 5-07 e 5-08 Piano particolareggiato del centro storico e del centro matrice per errore di rappresentazione negli elaborati grafici.*

RICHIAMATI i seguenti atti di Pianificazione Urbanistica:

- Piano Paesaggistico Regionale – Primo Ambito Omogeneo (PPR), approvato definitivamente con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.82 del 07.09.2006, nonché la Cartografia e le Norme di Attuazione allegate;
- Piano Urbanistico Comunale (PUC) approvato in via definitiva con deliberazione del Consiglio Comunale n.46 del 25.10.2001, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) n.4 DEL 05.02.2002;
- Variante n.1 al PUC, approvata in Via definitiva con Deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 06.12.2005;
- Variante n.2 al PUC, approvata in Via definitiva con Deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 27.07.2007;
- Variante n.3 al PUC, approvata in Via definitiva con Deliberazione del Consiglio Comunale n.42 del 28.11.2008;
- Variante n. 4 al PUC, approvata in Via definitiva con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 20.11.2014;
- Perimetrazione del Centro Matrice di antica e prima formazione, effettuata ai sensi del vigente Piano Paesaggistico Regionale – Primo Ambito Omogeneo (PPR), approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 03.05.2007, e con presa d’atto della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica – Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, giusta determinazione n. 733/DG del 02.08.2007;
- Piano particolareggiato del centro Storico e del Centro Matrice risulta adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 21/02/2013 e approvato definitivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 26/10/2015;
- Modifica scheda 2-01 Piano Particolareggiato del Centro Storico e del centro matrice per errore di rappresentazione negli elaborati grafici approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 05.05.2017;

VISTO l’art. 4 delle Norme di attuazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico e del Centro matrice il quale prevede che:

“Soluzioni diverse da quelle contemplate potranno essere assentite solo in casi eccezionali e non costituiscono variante al Piano ma comportano una presa d’atto da parte del Consiglio Comunale; dovranno essere opportunamente motivate e documentate e riguardare i seguenti casi:

- *problemi legati all’abbattimento delle barriere architettoniche;*
- *errori materiali della cartografia di Piano che incidano sulle soluzioni progettuali prospettate per effetto di una diversa rappresentazione dell’unità di intervento non coerente con la proprietà effettiva dovuta a*

frazionamenti non ancora inseriti in Catasto o ad altre disfunzioni negli atti stessi di accatastamento/di Piano (ad esempio: errore di rappresentazione negli elaborati grafici);

- adeguamento per conformità, dei fabbricati e delle opere di urbanizzazione rilevate, a sopravvenuta normativa sovraordinata.

Dato atto che è pervenuta da parte della Sig.ra Sanna Maria Luisa (protocollo n. 3110 del 12.02.2018), proprietaria del lotto 7 del comparto 5, la richiesta di modifica delle schede 5-07 e 5-08 in quanto esistono delle discordanze tra lo stato dei luoghi e la citate schede relativamente alla consistenza dei lotti;

PRESO ATTO quindi che la consistenza dei lotti urbanistici è in contrasto con la situazione rilevata in sede di redazione del Piano Particolareggiato e pertanto è necessario aggiornare le schede di sintesi alla situazione attuale;

Dato atto che è stato comunicato al proprietario del lotto n. 8, confinante con la proprietà della sig.ra Sanna, l'avvio del procedimento di modifica delle schede in oggetto, in quanto la rettifica comporta la variazione della scheda n. 5-08 relativa alla proprietà di quest'ultimo;

Effettuate le opportune verifiche e ritenuto di approvare la modifica alle schede operative 5-07 e 5-08 sopra citate e conseguentemente alla tavola 7.5 dando atto che la modifica di cui al presente atto non costituisce variante al piano in quanto si tratta di errate rappresentazioni nelle unità di intervento ai sensi dell'art. 4 delle Norme Tecniche d'Attuazione del Piano Particolareggiato;

Dato atto che sono stati resi, preventivamente, i seguenti pareri:

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del IV Settore, Ing. Patrizia Saba, giusto Decreto Sindacale n. 9/2014, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione n. 10 del 23.03.2018 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati;

- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Il Sindaco, non essendoci richieste di intervento, pone in votazione in forma palese per alzata di mano la presente proposta, e si registra il seguente esito:

Presenti : 12

Votanti: 12

Favorevoli: 12

Contrari: 0
Astenuiti: 0

Successivamente pone in votazione la immediata eseguibilità dell'atto, in forma palese e per alzata di mano e si registra il seguente esito:

Presenti : 12
Votanti: 12
Favorevoli: 12
Contrari: 0
Astenuiti: 0

Visto l'esito delle votazioni
La proposta è accolta

DELIBERA

- Di prendere atto delle premesse narrative quali parte integrante della presente deliberazione;
- Di prendere atto che la situazione esistente dei lotti urbanistici è in contrasto con la situazione rilevata in sede di redazione del Piano Particolareggiato e pertanto è necessario aggiornare le schede di sintesi alla situazione attuale;
- Di approvare le modifiche alle schede operative 5-07 e 5-08 sopra citate e conseguentemente alla tavola 7.5 elaborati allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che sostituiscono le precedenti versioni precedenti anch'esse allegate al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;
- Di dare atto che la modifica di cui al presente atto non costituisce variante al piano in quanto si tratta di errate rappresentazioni nelle unità di intervento ai sensi dell'art. 4 delle Norme Tecniche d'Attuazione del Piano Particolareggiato;
- Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267/00, al fine di permettere al richiedente una proposta progettuale relativa al fabbricato oggetto di intervento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Anna Paola Marongiu

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gianluca Cossu

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Del Iv Settore

F.To Saba Patrizia

REGOLARITA' CONTABILE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 27/04/2018 al 12/05/2018 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gianluca Cossu

Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **27/04/2018** al **12/05/2018** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.To Gianluca Cossu

SCHEDA 5-07 – Rev. 01

L'unità minima di intervento 7 ha accesso da Corso Umberto attraverso una corte comune a diverse proprietà oppure da Vico Umberto I

DATI METRICI

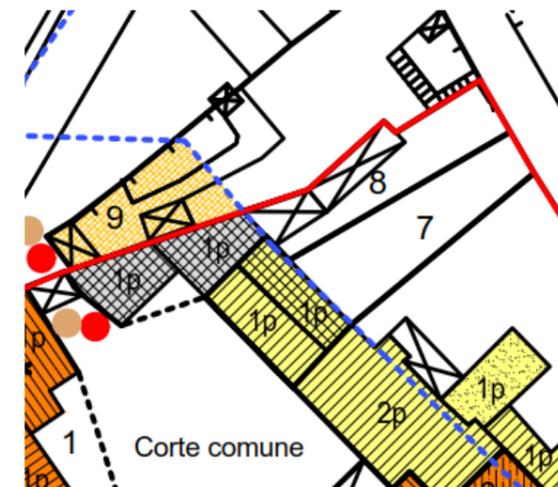
Superficie Lotto: 248 mq
 Volume esistente: 260 mc
 Indice Fondiario (I_f): 1.05 mc/mq

DATI CATASTALI

Foglio: 11
 Mappale: 498 a



STATO ATTUALE



STATO DI CONSERVAZIONE: **MEDIOCRE**

<u>PERIODO DI COSTRUZIONE:</u>	PRIMA DEL '39	PRIMA DEL '69 NON DOCUMENTATA	PRIMA DEL '69 CON VARIANTI	DOPO IL '69	AREA LIBERA
<u>TIPOLOGIA :</u>	A CORTE ANTISTANTE	A CORTE RETROSTANTE	A CORTE DOPPIA	A PALAZZU	NON DEFINIBILE STORICAMENTE

ANALISI STORICO-TIPOLOGICA E DEI MATERIALI

PIANO	CARATTERISTICHE STRUTTURALI	COPERTURA E MANTO DI COPERTURA	RIVESTIMENTI ESTERNI
TERRA	MURATURA IN LADERI	DOPPIA FALDA/COPPI FIBROCEM.AMIANTO	INTONACO
PRIMO		-	-
SECONDO		-	-
PIANO	DESTINAZIONE D'USO	ELEMENTI DI PREGIO	INFISSI E OSCURAMENTI
TERRA	RESIDENZIALE	-	LEGNO
PRIMO		-	-
SECONDO		-	-

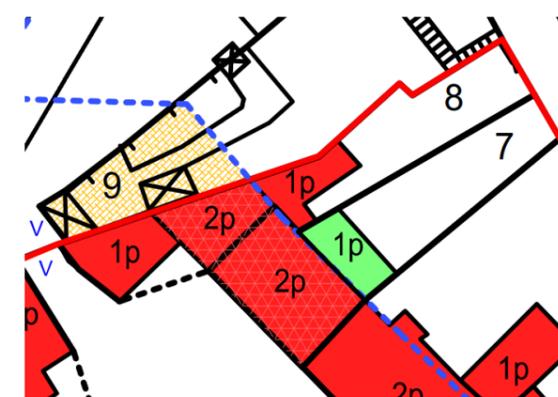
DESCRIZIONE IMPIANTO - ELEMENTI ANOMALI

Il lotto nasce dalla frammentazione unione di lotti adiacenti, in particolare di parte di un grande impianto che comprendeva i lotti prospicienti l'ampia corte centrale, L'edifi; cio a due piani è parte di un unico impianto che proseguiva nei lotti 6 e 8. Il corpo storico risulta in parte alterato e vi è un uso di materiali e finiture incongrui. Come elementi anomali si segnalano gli avvolgibili in PVC. Da notare che il lotto ricade solo parzialmente nel Centro Matrice.

CLASSE DI TRASFORMABILITA':	B	INTERVENTI CONSENTITI:	RT - NE
VOL. CONFERMATO	260 MC	VOL. (NE)	434 MC
		VOL. DI PROGETTO	694 MC

PRESCRIZIONI: Si prescrive la ristrutturazione edilizia con riqualificazione del corpo in classe B; si consente la nuova edificazione in sopraelevazione ed eventualmente con la realizzazione di un porticato anteriore che riproduce la classica "lolla" nel rispetto delle caratteristiche dell'edificio storico e in continuità con il restante fabbricato che si affaccia sulla corte comune; vincolo di conservazione dell'arco d'ingresso alla corte comune, divieto di costruire recinzioni a muro che frammentino la corte comune. Sono consentiti divisori con siepi basse e/o fioriere.

SISTEMAZIONE PREVISTA



SCHEDA 5-07

L'unità minima di intervento 7 ha accesso da Corso Umberto attraverso una corte comune a diverse proprietà oppure da Vico Umberto I

DATI METRICI

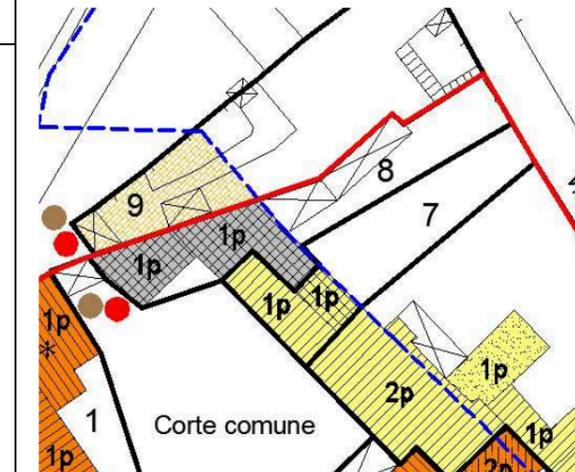
Superficie Lotto: 174mq
 Volume esistente: 231 mc
 Indice Fondiario (Ip): 1.33 mc/mq

DATI CATASTALI

Foglio: 11
 Mappale: 498 a



STATO ATTUALE



STATO DI CONSERVAZIONE:
 MEDIOCRE

<u>PERIODO DI COSTRUZIONE:</u>	PRIMA DEL '39	PRIMA DEL '69 NON DOCUMENTATA	PRIMA DEL '69 CON VARIANTI	DOPO IL '69	AREA LIBERA
<u>TIPOLOGIA :</u>	A CORTE ANTISTANTE	A CORTE RETROSTANTE	A CORTE DOPPIA	A PALAZZO	NON DEFINIBILE STORICAMENTE

ANALISI STORICO-TIPOLOGICA E DEI MATERIALI

PIANO	CARATTERISTICHE STRUTTURALI	COPERTURA E MANTO DI COPERTURA	RIVESTIMENTI ESTERNI
TERRA	MURATURA IN LADERI	DOPPIA FALDA/COPPI FIBROCEM.AMIANTO	INTONACO
PRIMO	-	-	-
SECONDO	-	-	-
PIANO	DESTINAZIONE D'USO	ELEMENTI DI PREGIO	INFISSI E OSCURAMENTI
TERRA	RESIDENZIALE	-	LEGNO
PRIMO	-	-	-
SECONDO	-	-	-

DESCRIZIONE IMPIANTO - ELEMENTI ANOMALI

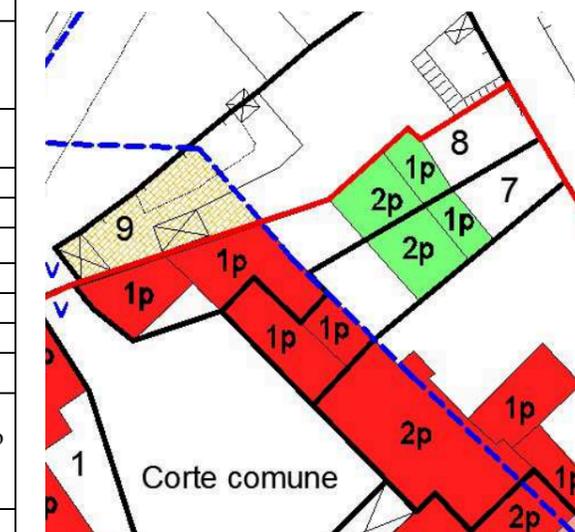
Il lotto nasce dalla frammentazione unione di lotti adiacenti, in particolare di parte di un grande impianto che comprendeva i lotti prospicienti l'ampia corte centrale, L'edificio a due piani è parte di un unico impianto che proseguiva nei lotti 6 e 8. Il corpo storico risulta in parte alterato e vi è un uso di materiali e finiture incongrui. Come elementi anomali si segnalano gli avvolgibili in pvc. Da notare che il lotto ricade solo parzialmente nel Centro Matrice.

CLASSE DI TRASFORMABILITA'	INTERVENTI CONSENTITI
B	RT - NE

VOL. CONFERMATO 231 MC **VOL. (NE)** 256 MC **VOL. DI PROGETTO** 487 MC

PRESCRIZIONI: Si prescrive la ristrutturazione edilizia con riqualificazione del corpo in classe B; si consente la nuova edificazione a due piani in distacco al volume preesistente, in modo da non alterare l'edificio storico; vincolo di conservazione dell'arco d'ingresso alla corte comune, divieto di costruire recinzioni a muro che frammentino la corte comune. Sono consentiti divisori con siepi basse e/o fioriere.

SISTEMAZIONE PREVISTA



SCHEDA 5-08 – Rev. 01

L'unità minima di intervento 8 ha accesso da Corso Umberto

DATI METRICI

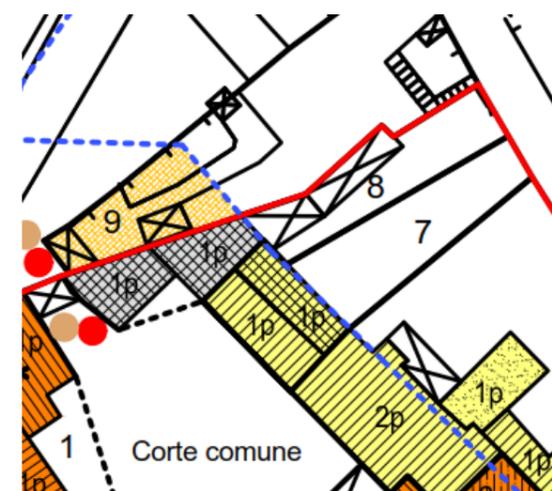
Superficie Lotto: 234 mq
 Volume esistente: 450 mc
 Indice Fondiario (If): 1.92 mc/mq

DATI CATASTALI

Foglio: 11
 Mappale: 498 c



STATO ATTUALE



STATO DI CONSERVAZIONE: BUONO

<u>PERIODO DI COSTRUZIONE:</u>	PRIMA DEL '39	PRIMA DEL '69 NON DOCUMENTATA	PRIMA DEL '69 CON VARIANTI	DOPO IL '69	AREA LIBERA
TIPOLOGIA :	A CORTE ANTISTANTE	A CORTE RETROSTANTE	A CORTE DOPPIA	A PALAZZU	NON DEFINIBILE STORICAMENTE

ANALISI STORICO-TIPOLOGICA E DEI MATERIALI

PIANO	CARATTERISTICHE STRUTTURALI	COPERTURA E MANTO DI COPERTURA	RIVESTIMENTI ESTERNI
TERRA	MURATURA IN LADERI	FIBROCEM. AMIANTO	INTONACO
PRIMO	TELAIO IN C.A.	-	INTONACO
SECONDO	-	-	-
PIANO	DESTINAZIONE D'USO	ELEMENTI DI PREGIO	INFISSI E OSCURAMENTI
TERRA	RESIDENZIALE	-	LEGNO
PRIMO	RESIDENZIALE	-	LEGNO
SECONDO	-	-	-

DESCRIZIONE IMPIANTO - ELEMENTI ANOMALI

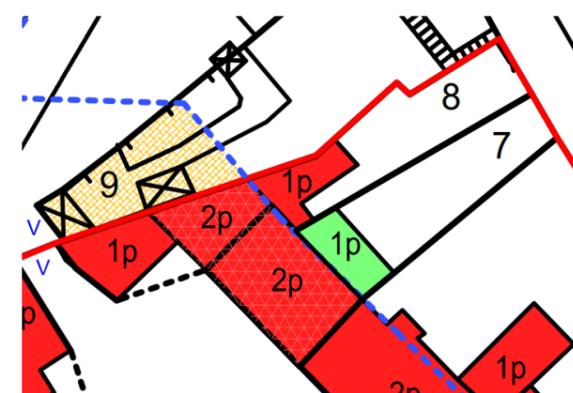
Il lotto nasce dalla frammentazione unione di lotti adiacenti, in particolare di parte di un grande impianto che comprendeva i lotti prospicienti l'ampia corte centrale, L'edificio a due piani è parte di un unico impianto che proseguiva nei lotti 6 e 7. Il corpo storico risulta in parte alterato e vi è un uso di materiali e finiture incongrui. Come elementi anomali si segnalano gli avvolgibili in pvc. Da notare che il lotto ricade solo parzialmente nel Centro Matrice.

CLASSE DI TRASFORMABILITA' B	INTERVENTI CONSENTITI RT - NE
---	--

VOL. CONFERMATO 450 MC	VOL. (NE) 205 MC	VOL. DI PROGETTO 655 MC
-------------------------------	-------------------------	--------------------------------

PRESCRIZIONI: Si prescrive la ristrutturazione edilizia con riqualificazione del corpo in classe B; si consente la nuova edificazione in sopraelevazione nel rispetto delle caratteristiche dell'edificio storico e in continuità con il restante fabbricato che si affaccia sulla corte comune; vincolo di conservazione dell'arco d'ingresso alla corte comune, divieto di costruire recinzioni a muro che frammentino la corte comune. Sono consentiti divisori con siepi basse e/o fioriere.

SISTEMAZIONE PREVISTA



SCHEDA 5-08

L'unità minima di intervento 8 ha accesso da Corso Umberto

DATI METRICI

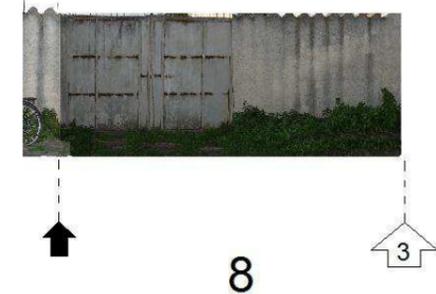
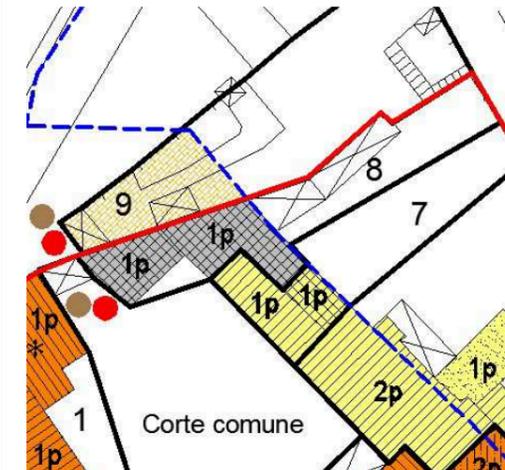
Superficie Lotto: 251 mq
 Volume esistente: 387 mc
 Indice Fondiario (I_f): 1.54 mc/mq

DATI CATASTALI

Foglio: 11
 Mappale: 498 c



STATO ATTUALE



STATO DI CONSERVAZIONE:
 BUONO

<u>PERIODO DI COSTRUZIONE:</u>	PRIMA DEL '39	PRIMA DEL '69 NON DOCUMENTATA	PRIMA DEL '69 CON VARIANTI	DOPO IL '69	AREA LIBERA
TIPOLOGIA :	A CORTE ANTISTANTE	A CORTE RETROSTANTE	A CORTE DOPPIA	A PALAZZU	NON DEFINIBILE STORICAMENTE

ANALISI STORICO-TIPOLOGICA E DEI MATERIALI

PIANO	CARATTERISTICHE STRUTTURALI	COPERTURA E MANTO DI COPERTURA	RIVESTIMENTI ESTERNI
TERRA	MURATURA IN LADERI	FIBROCEM. AMIANTO	INTONACO
PRIMO	TELAIO IN C.A.	-	INTONACO
SECONDO	-	-	-
PIANO	DESTINAZIONE D'USO	ELEMENTI DI PREGIO	INFISSI E OSCURAMENTI
TERRA	RESIDENZIALE	-	LEGNO
PRIMO	RESIDENZIALE	-	LEGNO
SECONDO	-	-	-

DESCRIZIONE IMPIANTO - ELEMENTI ANOMALI

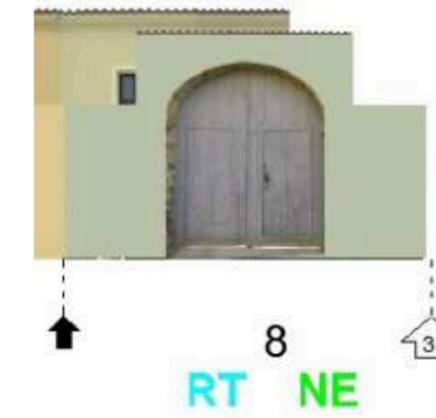
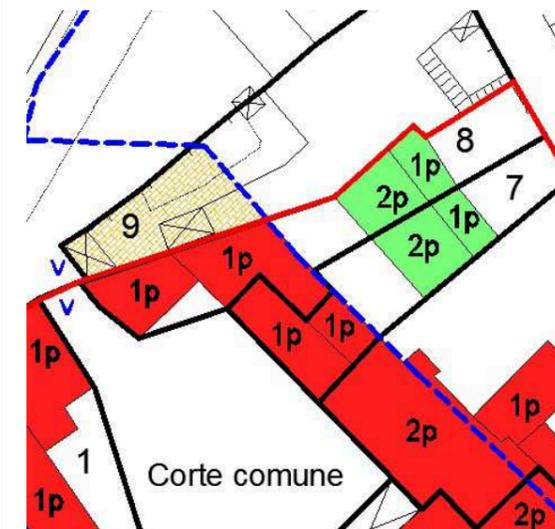
Il lotto nasce dalla frammentazione unione di lotti adiacenti, in particolare di parte di un grande impianto che comprendeva i lotti prospicienti l'ampia corte centrale, L'edificio a due piani è parte di un unico impianto che proseguiva nei lotti 6 e 7. Il corpo storico risulta in parte alterato e vi è un uso di materiali e finiture incongrui. Come elementi anomali si segnalano gli avvolgibili in pvc. Da notare che il lotto ricade solo parzialmente nel Centro Matrice.

CLASSE DI TRASFORMABILITA' B	INTERVENTI CONSENTITI RT - NE
--	---

VOL. CONFERMATO 387 MC	VOL. (NE) 316 MC	VOL. DI PROGETTO 703 MC
-------------------------------	-------------------------	--------------------------------

PRESCRIZIONI: Si prescrive la ristrutturazione edilizia con riqualificazione del corpo in classe B; si consente la nuova edificazione a due piani in distacco al volume preesistente, in modo da non alterare l'edificio storico; vincolo di conservazione dell'arco d'ingresso alla corte comune, divieto di costruire recinzioni a muro che frammentino la corte comune. Sono consentiti divisori con siepi basse e/o fioriere.

SISTEMAZIONE PREVISTA



PLANIMETRIE

INDIVIDUAZIONE DELL'EDIFICATO STORICO

SOVRAPPOSIZIONE ORTOFOTO ATTUALE
E CATASTALE DEL 1939 Scala 1:500



VISUALE A 45° STATO ATTUALE



PROFILI REGOLATORI

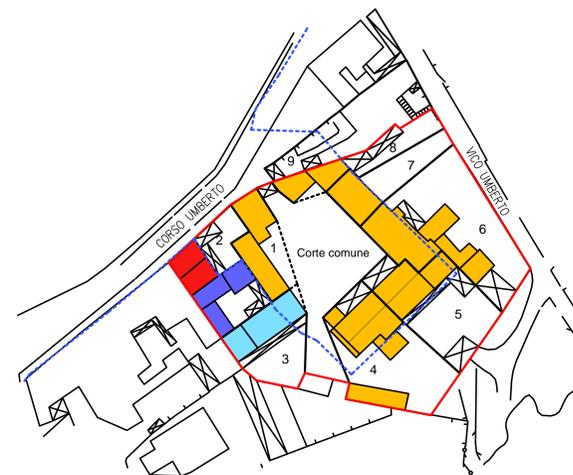


GRADO DI SOVRAPPOSIZIONE Scala 1:500

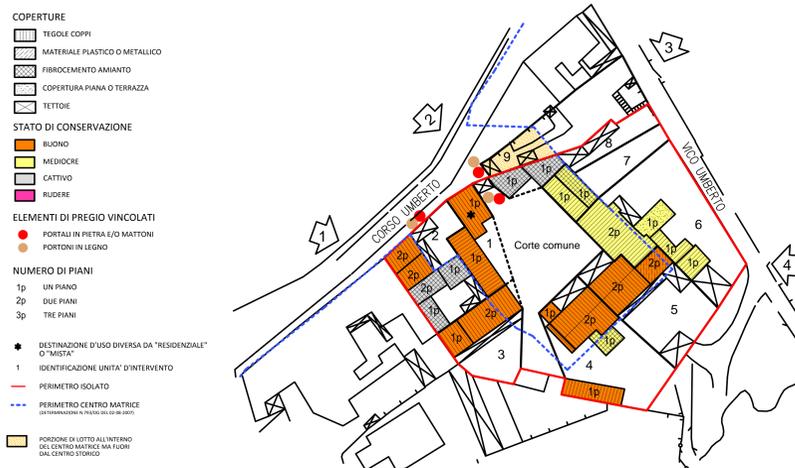


CLASSI DI TRASFORMABILITA' Scala 1:500

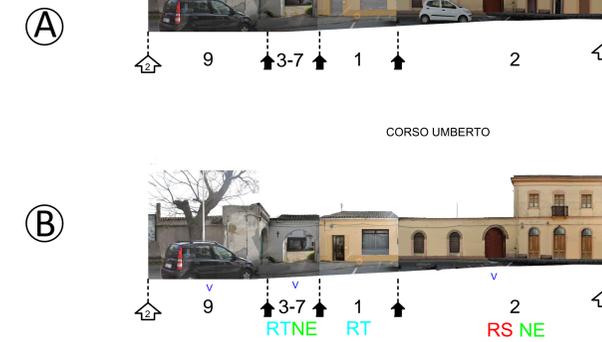
CLASSI DI TRASFORMABILITA'	INTERVENTI CONSENTITI
■ A EDIFICI DI VALORE STORICO	MANUTENZIONE ORDINARIA; RESTAURI; CONSOLIDAMENTI; RESTAURAZIONI STRUTTURALI; MODIFICHE DI DESTINAZIONE D'USO COMPATIBILI CON LA TROVATA DEL QUADRO E CON IL CONTESTO URBANISTICO.
■ B EDIFICI DA RIQUALIFICARE	MANUTENZIONE ORDINARIA; RESTAURI; CONSOLIDAMENTI; RESTAURAZIONI STRUTTURALI; MODIFICHE DI DESTINAZIONE D'USO COMPATIBILI CON LA TROVATA DEL QUADRO E CON IL CONTESTO URBANISTICO. INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE CON LA TROVATA DEL QUADRO E CON IL CONTESTO URBANISTICO. INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE CON LA TROVATA DEL QUADRO E CON IL CONTESTO URBANISTICO. INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE CON LA TROVATA DEL QUADRO E CON IL CONTESTO URBANISTICO.
■ C EDIFICI ALTERATI O DI RECENTE/NUOVA EDIFICAZIONE	RESTAURAZIONE ORDINARIA; MANUTENZIONE ORDINARIA; CONSOLIDAMENTI; MODIFICHE DI DESTINAZIONE D'USO COMPATIBILI CON LA TROVATA DEL QUADRO E CON IL CONTESTO URBANISTICO. INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE CON LA TROVATA DEL QUADRO E CON IL CONTESTO URBANISTICO. INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE CON LA TROVATA DEL QUADRO E CON IL CONTESTO URBANISTICO.
■ D RUDERI	DECOLLO; PREPARAZIONE SECONDO L'IMPIANTO E LE FORME ORIGINALI (CULMINA RIVOLTE).



A STATO DI FATTO Scala 1:500



B SISTEMAZIONE PREVISTA-PLANIVOLUMETRICO Scala 1:500



COMUNE DI DECIMOMANNU
 PROVINCIA DI CAGLIARI

PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO E DEL CENTRO MATRICE
 Aggiornato a Marzo 2018

ELABORATO:
 ANALISI DEI COMPARTI ISOLATO 5

TAV. 7.5
 SCALA 1:500

progettisti: Ing. Patrizia Saba p.e. Maria Viola Casti
 Revisione/Data: 3 27.03.2018

